

## Un lavoro lungo un anno

L'anno che si è appena chiuso è stato l'anno europeo dedicato alla lotta contro la povertà e l'esclusione sociale. Nell'Europa in cui viviamo poco rosee sono le stime che l'Unione Europea ha reso noto e che parlano di 84 milioni di persone a rischio di povertà. Molti italiani che risiedono sparsi nel vecchio continente quindi anche in Germania, hanno paura del futuro, hanno il timore di non avere più un lavoro e di perdere quel poco che hanno. Molte le rinunce che già hanno affrontato e che dovranno mettere in conto nel 2011.

Per tutto il 2010 il Com.It.Es. di Colonia ha voluto essere il più vicino possibile ai connazionali della Circonscrizione Consolare, organizzando incontri informativi con la comunità in molte città: Aachen, Mettmann, Solingen, Düsseldorf, Remscheid per citarne alcune. Un'attività questa, che nel limite del possibile cercheremo di proseguire anche nel 2011, con lo scopo di diffondere e far conoscere le nostre iniziative ed ascoltare le proble-

matiche locali. Abbiamo lavorato molto soprattutto perché i giovani italiani si sentano e facciano comunità, confrontando esperienze e producendo progetti per far sentire la loro voce sociale nel mondo tedesco. Abbiamo iniziato una collaborazione con la Camera dell'Artigianato di Colonia per sostenere i giovani italiani nella scelta della loro formazione professionale. Inoltre, insieme ad altri Com.It.Es. della Germania, è stata realizzata una ricerca dedicata proprio ai giovani e alla loro "inclusione ed esclusione sociale in Germania". Ma non solo, abbiamo anche messo intorno ad un tavolo tutti gli eletti nei consigli comunali e i membri dei consigli degli stranieri (Integrationsräte) per creare una rete sia con e tra di loro sia con le istituzioni italiane e per promuovere una maggiore partecipazione politica degli italiani alla vita politica e sociale.

Non abbiamo dimenticato gli anziani, che più di altri soffrono di solitudine e incontrano difficoltà economiche, dedican-

do a loro una pubblicazione con informazioni sui sistemi pensionistici italiani e tedeschi. Per venire incontro a coloro che si trovano in condizione di precarietà economica, abbiamo aggiornato, in base alle ultime disposizioni di legge, gli opuscoli sul "Diritto al minimo vitale" e sul "Sussidio sociale". Anche nel 2010 la collaborazione tra i due Com.It.Es. del Nordreno-Vestfalia è stata proficua e molto preziosa.

Il 2011 segna poi una data importante per l'Italia, ovvero il compimento dei 150 anni della sua unità. Una ricorrenza che verrà celebrata sia in Italia sia in tutto il mondo. Anche il Com.It.Es. di Colonia ha già messo in cantiere iniziative, non solo per ricordare, ma soprattutto per riflettere, sul senso dell'Unità d'Italia oggi.

Auguro a tutti un sereno anno nuovo.

Rosella Benati,  
*Presidente Com.It.Es. di Colonia*



Fotografia ufficiale del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano

## Messaggio del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano agli emigrati italiani.

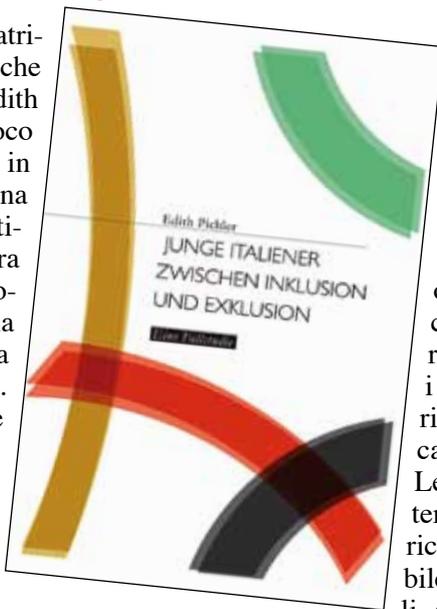
italiani all'estero e ai loro discendenti, e ai tanti stranieri immigrati nel nostro Paese. L'Italia si caratterizza per il fatto di essere una terra di migranti, e la storia di questo fenomeno avrà il posto che le spetta anche nelle celebrazioni del 150° della nostra Unità. Con il tempo l'emigrazione italiana si è notevolmente ridotta, ma non è mai cessata e, anzi di recente ha registrato una ripresa. Tuttavia il carattere della nostra emigrazione è profondamente mutato. I nuovi emigrati sono solo marginalmente lavoratori poco qualificati. A lasciare il nostro Paese non solo per determinati periodi, ma definitivamente, sono spesso brillanti laureati e ricercatori, tecnici, imprenditori, personale altamente qualificato.

Questa emorragia di talenti rappresenta allo stesso tempo una perdita per il nostro Paese e un segnale di debolezza del nostro sistema scientifico e produttivo, della sua capacità di mettere a frutto risorse umane, di selezionare e promuovere in base al merito. Mi auguro che i nuovi, come i vecchi emigrati italiani, si trovino a loro agio nei Paesi dove vivono, studiano, lavorano, che non siano oggetto di pregiudizi e discriminazioni, che possano realizzare i propri progetti e contribuire al benessere di questi Paesi. Spero soprattutto che l'Italia possa dimostrarsi capace di invogliarli a rientrare, che possano trovare in Patria gli stessi supporti e le stesse opportunità che li hanno motivati a vivere altrove".

"In prossimità dell'inizio del nuovo anno, che segna anche il 150esimo anniversario dell'unità d'Italia, rivolgo un saluto augurale ai molti emigrati

## Giovani italiani in Germania Uno studio per capire chi sono

Affidata alla ricercatrice e studiosa di tematiche dell'emigrazione Edith Pichler è stata da poco pubblicata una ricerca, in lingua tedesca con una sintesi in italiano, dal titolo: "Giovani italiani tra inclusione ed esclusione" che monitorizza la realtà giovanile italiana sul territorio Federale. Scopo della ricerca è una prima rilevazione e indagine qualitativa sulla situazione dei giovani italiani in alcune regioni della Germania.



hanno frequentato diversi tipi di scuola. Lo studio opera con casi contrastanti confrontando biografie scolastiche caratterizzate dal successo o meno. Attraverso ciò è stato possibile rilevare quali sono i processi e i fattori che influenzano le carriere scolastiche. Leggendo poi le interviste presenti nella ricerca è anche possibile comprendere quali sono i meccanismi

e le pratiche dell'esclusione, così come le strategie dell'inclusione.

La ricerca si può scaricare direttamente dal sito del Com.It.Es. di Colonia: [www.comitescolonia.de](http://www.comitescolonia.de).

Si tratta di uno studio pilota della durata di nove mesi, commissionato dai Com.It.Es. di: Colonia, Dortmund, Francoforte, Friburgo, Hannover, Saarbrücken e Stoccarda. Per realizzarlo sono state condotte interviste con giovani italiani residenti in Germania che

Guida AIRE per gli italiani all'estero

## Disponibile una versione aggiornata

È online la Nuova Guida per gli italiani residenti all'estero pubblicata dalla Direzione Servizi demografici del Ministero dell'Interno a cinque anni dalla passata edizione. La guida aggiorna ed integra i contenuti dell'edizione 2005, tenendo conto sia delle modifiche normative e procedurali nel frattempo intervenute, sia dei quesiti pervenuti alla Direzione centrale per i servizi demografici su importanti tematiche. Sono stati inseriti approfondimenti sulle materie della imposizione fiscale e della assistenza sanitaria nonché aggiornamenti sul passaporto e le patenti internazionali. Il primo capitolo è dedicato all'Aire: si spiega chi deve iscriversi, come e quando farlo; nella sezione "Documenti" viene illustrato come fare a richiedere Carta d'identità, Passaporto (anche per i minori), Visti di ingresso, Patente, Codice Fiscale. Segue l'ampia parte dedicata ai

certificati: Cittadinanza, Matrimonio all'estero, Nascita figli, Decesso, Esi-



## Laurea in lingua e cultura italiana Corso online

Sono aperte le iscrizioni al corso di laurea online in Lingua e cultura italiana per stranieri e italiani residenti all'estero, erogato dal Consorzio ICoN per conto delle Università italiane convenzionate. Il nuovo semestre inizierà il 1 marzo 2011. Per iscriversi al corso di laurea è necessario essere residente all'estero, essere in possesso di un titolo di studio conseguito al termine di 12 anni di studio complessivi, aver ottenuto un voto non inferiore a 80/120 nel test di lingua presente sul sito (test „Quanto conosci la lingua italiana“ [www.italicon.it/index.asp?codpage=laurea\\_t\\_b](http://www.italicon.it/index.asp?codpage=laurea_t_b)), non essere iscritto ad un'altra università italiana. Il costo del Corso di laurea è di 900 euro a semestre per la frequenza con tutorato e di 600 euro a semestre per la frequenza in autoapprendimento. Alla pagina internet [www.italicon.it/index.asp?codpage=bandi](http://www.italicon.it/index.asp?codpage=bandi) sono inoltre disponibili alcuni bandi per l'assegnazione di borse di studio a copertura totale o parziale delle quote per l'immatricolazione al corso.

stenza in vita, Residenza, Autocertificazione. Nel capitolo "Regime Fiscale" si spiegano le Principali imposte italiane per i non residenti, cioè Irpef e ICI. Segue la parte dedicata alla Assistenza Sanitaria all'Estero: diretta e indiretta e in caso di rientro temporaneo in Italia. Dopo il capitolo sul "Trattamento previdenziale", la Guida si chiude con il capitolo dedicato al Voto all'estero, dalle amministrative alle europee, passando per politiche e referendum.

La guida è disponibile all'indirizzo [www.comitescolonia.de](http://www.comitescolonia.de)

## Un portale per i giovani

Per tutti coloro che hanno tra i 18 e i 29 anni e che sono interessati a scambi giovanili tra Germania e Italia, segnaliamo il sito: <http://www.ciao-tschau.eu>, dove si possono trovare informazioni pratiche, suggerimenti, esperienze già fatte e bandi di concorso per spostarsi da un paese all'altro.

# Il sistema scolastico nel Nordreno – Vestfalia

## Breve guida per i genitori

Con il cambio del Governo regionale sono in atto diverse modifiche del sistema scolastico. Ulteriori info le trovate nel sito del Ministero regionale della pubblica istruzione: [www.schulministerium.nrw.de](http://www.schulministerium.nrw.de)

### LA SCUOLA MATERNA E IL TEST DI CONOSCENZA DELLA LINGUA TEDESCA "DELFIN 4"

Tutti bambini che frequentano la scuola materna vengono sottoposti a partire dai 4 anni, due anni prima dell' inizio della scuola, ad un test per valutare le conoscenze linguistiche della lingua tedesca e per stabilire se, rispetto alla loro età, il livello raggiunto nello sviluppo linguistico sia adeguato. Questo test, noto come "Delfin 4", dura al massimo 25 minuti ed è condotto dalle educatrici della scuola materna insieme alle insegnanti della scuola elementare. Lo scopo di questa "piccola prova" è quello di valutare se il bambino ha acquisito conoscenze linguistiche sufficienti per iniziare la scuola senza difficoltà o se, al contrario, necessita di un sostegno e di un aiuto. Se il bambino supera il test, non verrà più sottoposto ad altri accertamenti linguistici; se invece non lo supera, dovrà affrontare un secondo test individuale chiamato "Besuch im Piffikus-Haus". Questa seconda prova attesta eventuali carenze linguistiche e dà indicazioni sul tipo di sostegno necessario.

La partecipazione al test "Delfin 4" è obbligatoria! Sono previste delle sanzioni pecuniarie per quei genitori che non lasciano sottoporre alla prova il proprio figlio. Informazioni più dettagliate sul test Delfin 4 le trovate sul sito [www.comitescolonia.de](http://www.comitescolonia.de)

### I bambini che non frequentano la scuola materna sono obbligati a fare il test?

Sì! Due anni prima della scolarizzazione tutti i bambini che non frequentano una scuola materna vengono invitati a prendere parte, in genere, al secondo test, quello individuale denominato "Besuch im Piffikus-Haus". I genitori ricevono dall' ufficio scuola della propria città una lettera con indicati la data e il luogo dove presentarsi.

### LA SCUOLA ELEMENTARE

Nel Nordreno-Vestfalia la scuola elementare dura quattro anni. In autunno i genitori dei bambini che l'anno successivo verranno scolarizzati, ricevono dalla città una lettera con l'invito ad iscrivere il proprio figlio ad una scuola.

A metà anno scolastico della quarta elementare (tra fine gennaio e i primi di febbraio) l'insegnante consiglia in che tipo

di scuola superiore il bambino potrebbe proseguire gli studi. **Il parere dell'insegnante non è più vincolante per il successivo percorso scolastico del bambino.** I genitori potranno scegliere una delle tipologie di scuole secondarie esistenti nel Nordreno-Vestfalia: Hauptschule, Realschule, Gymnasium, Gesamtschule e in alcune zone la nuova Gemeinschaftsschule. Questa novità fa parte dei cambiamenti del sistema scolastico messi in atto dal nuovo Governo regionale guidato da Hannelore Kraft in accordo con il Ministro dell' Istruzione Sylvia Löhrmann.

Di conseguenza cade così anche il cosiddetto "Prognoseunterricht", una sorta di test supplementare che veniva svolto in una scuola diversa da quella frequentata dal bambino e che dava la possibilità di contrastare o meno, il parere vincolante della maestra. In ogni caso è sempre consigliabile mantenere regolari contatti con gli insegnanti di classe, informarsi regolarmente sul rendimento scolastico dei propri figli, partecipare alle riunioni dei genitori (Elternabend) e alle iniziative della scuola. Ulteriore cambiamento riguarda le cosiddette Kopfnoten (Voto in condotta) che sono state eliminate. Già nella prossima pagella del primo semestre non compariranno più.

### BAMBINI DISABILI O PORTATORI DI HANDICAP

In alcune scuole elementari e in alcune scuole secondarie esistono offerte particolari chiamate "gemeinsamer Unterricht" (lezioni in comune), che danno la possibilità a bambini disabili o portatori di handicap di partecipare a lezioni regolari insieme a tutti gli altri bambini. È comunque consigliabile informarsi in anticipo presso la direzione scolastica della propria città per sapere quali sono le offerte presenti sul proprio territorio.

### SCUOLE CON SEZIONI BILINGUI ITALIANO-TEDESCO

In alcune città, come Colonia e Düsseldorf, vi sono scuole elementari con una o più sezioni bilingui italiano-tedesco. In alcune città come Remscheid, Colonia e Düsseldorf esistono asili italo-tedeschi.

Dopo la scuola elementare esiste la possibilità (in alcune città) di proseguire con la lingua italiana nelle scuole superiori iscrivendosi a sezioni bilingui fino a conseguire il diploma di maturità.

Informazioni sulle scuole elementari con sezioni bilingui, o sulle scuole superiori che offrono l'Italiano come lingua straniera, le ottenete dall'ufficio scolastico (Schulamt o Bezirksregierung) della vostra città.

**ATTENZIONE: laddove non esistono scuole elementari con sezioni bilingui è sempre consigliabile iscrivere i propri figli ai corsi di lingua e cultura italiana organizzati dalla scuola tedesca.**

### SCUOLE SECONDARIE INFERIORI E SUPERIORI

Nel Nordreno-Vestfalia, come nel resto della Germania, esistono tre tipi di scuole secondarie: Hauptschule, Realschule e Gymnasium. In alcune città ci sono anche le nuove Gemeinschaftsschule in cui i ragazzi frequentano i primi due anni insieme indipendentemente dalla tipologia scelta. Accanto a queste vi è anche la Gesamtschule, che comprende tutte tre le tipologie. Il biennio tra 5 e la 6 classe viene considerato come orientativo nel corso del quale è ancora possibile cambiare tipo di scuola. Gli anni di scuola per ottenere un diploma sono 6. Al termine del primo ciclo di studi secondari (Sekundarstufe I -10 classe) si possono ottenere due tipi di diplomi: senza qualifica (tipo A) o con qualifica (tipo B). Se si ottiene il diploma di tipo B è possibile accedere alla Gymnasialoberstufe e quindi al proseguimento nel Ginnasio fino alla maturità. Per poter accedere al corso superiore del Ginnasio (Oberstufe) è però necessario avere almeno la sufficienza in due corsi superiori (denominati E-Kurse) e buoni voti negli altri corsi di base. Chi ottiene un diploma senza qualifica può accedere alla Berufsausbildung, cioè alle scuole professionali.

Nel caso in cui vostro figlio non sia in grado di affrontare una tipologia di scuola come il Gymnasium o la Realschule si consiglia di iscriverlo ad una Gesamtschule. Se invece lo iscrivetevi alla Hauptschule è importante in ogni caso che vostro figlio raggiunga almeno l'Hauptschulabschluss di tipo B, poiché con questo tipo di diploma si apre la possibilità di proseguire gli studi.

In molte città del Nordreno-Vestfalia le Hauptschulen si stanno spopolando a favore delle Gesamtschulen.

# Buon compleanno Italia!

Il 17 marzo del 2011 l'Italia compirà 150 anni e, per questa occasione, sia in Italia sia in tutto il mondo, sono previste manifestazioni, mostre, incontri e giornate di studio dedicate a questa ricorrenza. Anche nel Nordreno-Vestfalia i Com.It.Es. e diverse associazioni stanno lavorando a manifestazioni pubbliche.

## Un po' di storia

Nel 1861, dopo le guerre contro gli Austriaci e conclusa la spedizione di Garibaldi in Sicilia, termina il lungo periodo di lotta politica e militare che conduce l'Italia all'unificazione. Il 17 mar-

zo di quell'anno a Torino viene proclamata l'unità nazionale e la città diventa la prima capitale d'Italia. Durante il Risorgimento aveva accolto tutti gli esuli che, giunti da ogni parte della penisola, avevano maturato una comune aspirazione unitaria e qui era stata elaborata la strategia politica che avrebbe portato all'unificazione. La città resta capitale per quattro anni, fino al 1865, quando la centralità del governo del Regno si sposta a Firenze. Con la Terza guerra d'Indipendenza, combattuta nel 1866 a fianco della Prussia, il Regno d'Italia conquistò il Veneto. Nel 1870, dopo che

era crollato il Secondo impero francese che aveva difeso il papa, l'esercito italiano conquistò il Lazio e Roma, che nel 1871 divenne la capitale del regno. L'unificazione del Paese è ormai definitivamente completata.

Maggiori informazioni si possono trovare sul sito ufficiale dedicato al 150° anniversario: [www.italia150.it](http://www.italia150.it)

## Dizionario dell'emigrazione italiana

### Un viaggio tra parole, suoni e segni degli italiani nel mondo.

L'opera che uscirà tra aprile e giugno 2011, in occasione del centocinquantesimo anniversario dell'unità d'Italia, si chiama: "Dizionario dell'emigrazione italiana: 1861-2011, semantica di una storia tricolore". Le due autrici, Mina Cappussi e Tiziana Grassi, sono partite dall'idea che l'emigrazione sia stata un momento fondante della storia italiana. È il primo Dizionario sul tema, che raccoglie, in forma sistemica e con taglio

marcatamente semantico, le "parole", i "suoni", i "segni" che hanno caratterizzato una pagina importantissima della nostra Storia, impregnando di significati ogni angolo di questo vasto mondo che è la comunità italiana all'estero, sessanta milioni di oriundi sparsi in ogni angolo del pianeta, immensa epopea del nostro Paese tra il XIX e il XX secolo.

## Progetto "Mano nella mano"

### Per contare di più nella politica locale

Il Com.It.Es. di Colonia e il Com. It.Es. di Dortmund, in collaborazione con i rispettivi consolati, stanno lavorando ad un progetto dal titolo "Mano nella Mano - Rete italiana per la partecipazione politica", rivolto a tutti gli eletti italiani negli organismi locali del Nordreno - Vestfalia. Quattro gli incontri che si sono già tenuti e che sono stati improntati alla costruzione di una rete tra consiglieri comunali, membri degli Integrationsräte, Com.It.Es. e Consolati per agire in maniera effettiva a livello locale e per rafforzare l'influenza politica del-

la comunità italiana. Il progetto non si ferma solo agli eletti: tra gli obiettivi anche quello di raggiungere una maggiore sensibilizzazione dei connazionali alla partecipazione attiva alla vita delle città in cui risiedono. "Mano nella mano" ha riscontrato molto interesse anche da parte del sottosegretario per l'integrazione del Ministero del Lavoro, Integrazione e affari sociali del Nordreno-Vestfalia, la signora Zülfiye Kaykın, che auspica più presenza di emigrati nelle istituzioni non solo politiche ma anche amministrative del Land.

## Guida alla pensione

### Un vademecum per la Germania e l'Italia

A partire dal 2011 sarà in distribuzione la utile "Guida alla pensione" destinata agli italiani che vivono in Germania, con informazioni aggiornate e pratiche sull'accesso alla pensione sia in Germania sia in Italia. Tra i temi affrontati nella guida: Le pensioni in Germania, la pensione tedesca, la domanda di pensione, l'assistenza sanitaria; le pensioni in Italia, pensione italiana, prestazioni legate al reddito, prestazioni legate alla residenza e indirizzi utili. La pubblicazione è a cura dei Com.It.Es. di Colonia, Dortmund e Friburgo. Per ottenerla, rivolgersi ai rispettivi Com.It.Es. di riferimento.

## Pubblicazioni Com.It.Es. Aggiornamenti 2010

Le pubblicazioni "Sussidio sociale" e "Diritto al minimo vitale" curate dai Com.It.Es. di Colonia e Dortmund, già pubblicate nel 2009, sono state riviste e aggiornate, con adeguamenti alle nuove disposizioni di legge nel frattempo approvate. I due opuscoli, che fanno parte del progetto "L'assistenza sociale per gli anziani in Germania", offrono, ad esempio, informazioni su chi ha diritto alle rispettive prestazioni, a quali uffici rivolgersi o a come inoltrare le richieste di assistenza. Per ottenerla, rivolgersi ai rispettivi Com.It.Es.

## La sede del Com.It.Es. di Colonia

si trova nella **Bayenstr. 13**, ed è aperta il **lunedì dalle 16.00 alle 20.00**, il **martedì dalle 16.00 alle 18.00**. Per richieste specifiche mettersi in contatto telefonicamente: **0221. 9 32 03 80**.

Vi ricordiamo che sul nostro sito [www.comitescolonia.de](http://www.comitescolonia.de) potete trovare ulteriori informazioni e aggiornamenti che riguardano la comunità italiana.

## Impressum

### Redazione:

Rosella Benati, Claudia Biguzzi-Gladbach, Gino Pacifico, Giuseppe Sortino

### Progetto grafico:

Giorgio Visintainer - [www.visigio.de](http://www.visigio.de)  
[info@visigio.de](mailto:info@visigio.de)

**Stampa:** Papyrus, Hohenstaufenring 76 - 50674 Köln, [info@posterprintcologne.com](mailto:info@posterprintcologne.com)

### V.i.S.d.P.:

Rosella Benati - Com.It.Es. Colonia  
Bayenstr.13 - 50678 Köln

Tel.: 0221 - 9 32 03 80

Fax.: 0221 - 9 32 03 82

e-mail: [info@comitescolonia.de](mailto:info@comitescolonia.de)

© PROPRIETÀ LETTERARIA RISERVATA